

Orari delle Sante Messe

| | |
|--|--|
| Sabato 2 ottobre Santi Angeli Custodi | ORE 18 MESSA PREFESTIVA A CENTO Defunti Cesari Luciano, Dea e Mario |
| Domenica 3 ottobre XXVII DOMENICA DEL T.O III SETTIMANA DEL SALTERIO | ORE 9.30 MESSA A PRUNARO Defunti Neri Celestino ed Enrica ORE 11.15 MESSA A VEDRANA Defunto Antonino Saltarelli |
| Lunedì 4 ottobre San Petronio | Ore 18.30 Messa con Vesperi a PRUNARO Defunta Francesca Piazzi |
| Martedì 5 ottobre San Francesco d'Assisi | Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO |
| Mercoledì 6 ottobre | Ore 8.15 Messa con Lodi presso la CMV a VEDRANA |
| Giovedì 7 ottobre B.V. del Rosario | Ore 18.30 Messa con Vesperi a PRUNARO |
| Venerdì 8 ottobre | Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA |
| Sabato 9 ottobre | ORE 18 MESSA PREFESTIVA A CENTO |
| Domenica 10 ottobre XXVIII DOMENICA DEL T.O IV SETTIMANA DEL SALTERIO | ORE 9.30 MESSA A PRUNARO ORE 11.15 MESSA A VEDRANA 25° anniversario matrimonio Giuseppe A. e Simona B. Defunto Gamberini Ercole e Fontana Anacleto Defunto Giancarlo Orsoni e defunti Orsoni |



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
 Telefono 051 6929075
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
 Telefono 051 6929075
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
 Telefono 051 6929075
 vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 3 ottobre 2021
XXVII domenica del Tempo Ordinario

n° 39 - 21

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO

ANGELUS

Domenica, 26 settembre 2021

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo della Liturgia odierna ci racconta un breve dialogo tra Gesù e l'Apostolo Giovanni, che parla a nome di tutto il gruppo dei discepoli. Essi hanno visto un uomo che scacciava i demoni nel nome del Signore, ma glielo hanno impedito perché non faceva parte del loro gruppo. Gesù, a questo punto, li invita a non ostacolare chi si adopera nel bene, perché concorre a realizzare il progetto di Dio (cfr Mc 9,38-41). Poi ammonisce: invece di dividere le persone in buone e cattive, tutti siamo chiamati a vigilare sul nostro cuore, perché non ci succeda di soccombere al male e di dare scandalo agli altri (cfr vv. 42-45.47-48).

Le parole di Gesù svelano insomma una tentazione e offrono un'esortazione. La tentazione è quella della chiusura. I discepoli vorrebbero impedire un'opera di bene solo perché chi l'ha compiuta non apparteneva al loro gruppo. Pensano di avere "l'esclusiva su Gesù" e di essere gli unici autorizzati a lavorare per il Regno di Dio. Ma così finiscono per sentirsi prediletti e considerano gli altri come estranei, fino a diventare ostili nei loro confronti. Fratelli e sorelle, ogni chiusura, infatti, fa tenere a distanza chi non la pensa come noi e questo – lo sappiamo – è la radice di tanti mali della storia: dell'assolutismo che spesso ha generato dittature e di tante violenze nei confronti di chi è diverso.

Ma occorre anche vigilare sulla chiusura nella Chiesa. Perché il diavolo, che è il divisore – questo significa la parola "diavolo", che fa la divisione – insinua sempre sospetti per dividere ed escludere la gente. Tenta con furbizia, e può succedere come a quei discepoli, che arrivano a escludere persino chi aveva cacciato il diavolo stesso! A volte anche noi, invece di essere comunità umili e aperte, possiamo dare l'impressione di fare "i primi della classe" e tenere gli altri a distanza; invece che cercare di camminare con tutti, possiamo esibire la nostra "patente di credenti": "io sono credente", "io sono cattolico", "io sono cattolica", "io appartengo a questa associazione, all'altra..."; e gli altri poveretti no. Questo è un peccato. Esibire la "patente di credenti" per giudicare ed escludere. Chiediamo la grazia di superare la tentazione di giudicare e di catalogare, e che Dio ci preservi dalla mentalità del "nido", quella di custodirci gelosamente nel piccolo gruppo di chi si ritiene buono: il prete con i suoi fedelissimi, gli operatori pastorali chiusi tra di loro perché nessuno si infilti, i movimenti e le associazioni nel proprio carisma particolare, e così via. Chiusi. Tutto ciò rischia di fare delle comunità cristiane dei luoghi di separazione e non di comunione. Lo Spirito Santo non vuole chiusure; vuole apertura, comunità accoglienti dove ci sia posto per tutti.

E poi nel Vangelo c'è l'esortazione di Gesù: invece di giudicare tutto e tutti, stiamo attenti a noi stessi! Infatti, il rischio è quello di essere inflessibili verso gli altri e indulgenti verso di noi. E Gesù ci esorta a non scendere a patti col male, con immagini che colpiscono: "Se qualcosa in te è motivo di scandalo, taglialo!" (cfr vv. 43-48). Se qualcosa ti fa male, taglialo! Non dice: "Se qualcosa è motivo di scandalo, fermati, pensaci su, migliora un po'...". No: "Taglialo! Subito!". Gesù è radicale in questo, esigente, ma per il nostro bene, come un bravo medico. Ogni taglio, ogni potatura, è per crescere meglio e portare frutto nell'amore. Chiediamoci allora: cosa c'è in me che contrasta col Vangelo? Che cosa, concretamente, Gesù vuole che io tagli nella mia vita?

Preghiamo la Vergine Immacolata, perché ci aiuti a essere accoglienti verso gli altri e vigilanti su noi stessi.

ORDINAZIONE PRESBITERALE DI SIMONE BARONCINI

Come comunità di CentoPrunaroVedrana desideriamo offrire un segno concreto della nostra vicinanza ed affetto. Consegneremo il nostro dono a don Simone

SABATO 23 OTTOBRE, in occasione della Prima Messa a Cento

Chi volesse dare il proprio contributo può contattare Dino Casarotti (339 533 7465)

CATECHISMO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA CENTO - PRUNARO - VEDRANA

Ci stiamo muovendo per progettare l'inizio delle attività di catechesi per i bambini e ragazzi delle nostre comunità di Cento, Prunaro e Vedrana.

Gli incontri di catechismo inizieranno alla fine di novembre: l'anno catechistico coinciderà con l'anno liturgico che inizia con l'Avvento.

Gli incontri si svolgeranno con modalità molto simili a quelle che abbiamo sperimentato l'anno scorso dato che dobbiamo continuare ad osservare il distanziamento ed evitare gli assembramenti: a seconda della consistenza numerica di ogni gruppo prevederemo le convocazioni nel corso delle settimane.

Da adesso fino alla fine di novembre i bambini sono invitati a partecipare unicamente alla Messa domenicale secondo le indicazioni che verranno via, via comunicate.

**MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE, ORE 20.45 - A CENTO (in chiesa)
INCONTRO CON I GENITORI**

In occasione dell'incontro con i genitori verranno date ulteriori spiegazioni e verrà consegnata la scheda di iscrizione al catechismo che dovrà essere riconsegnata, via mail, entro **VENERDÌ 15 OTTOBRE**

ATTENZIONE! Per garantire al meglio lo svolgimento delle attività di catechismo siamo alla ricerca di persone che abbiano voglia di mettersi in gioco per dare una mano ai catechisti come supporto. Chi di voi fosse disponibile a può prendere contatto con don Gabriele o con i vari catechisti.



A tutti i nonni presenti verrà regalato un buono per una crescentina farcita



 **Sabato 9 ottobre**
crescentine a Cento!!!

Dalle 18.45 alle 20

CRESCENTINE DA ASPORTO

1 CRESCENTINA VUOTA = 1€

1 CRESCENTINA FARCITA

(salame, prosciutto o mortadella) = 3€

PRENOTA LE TUE CRESCENTINE

ENTRO

VENERDÌ 8 OTTOBRE

Franca 338 785 3589

(anche messaggio WhatsApp)



SABATO 9 OTTOBRE 2021

PARROCCHIA DI CENTO DI BUDRIO - ORE 16:30

ORE 16:45-17:45 - Intrattenimento con le nostre tradizioni: il **dialetto** con Tiziano Casella e l'**ocarina** con Christian Paolini

ORE 18:00 - Santa Messa prefestiva

**DOMENICA 2 OTTOBRE
A VEDRANA**
Dopo la Messa,
Vendita di lasagne, tortelloni e
gnocchi di patate

CRESIMA PER ADULTI

Se qualche giovane - adulto fosse interessato nei prossimi mesi ad iniziare un percorso di preparazione alla Cresima può prendere contatto entro il 31 ottobre con don Gabriele